

GIOCO D'AZZARDO

La (pre) adolescenza e l'adolescenza si caratterizzano come quel periodo dello sviluppo dove aumenta la probabilità di sperimentare e adottare comportamenti che possono avere conseguenze sulla salute, come l'uso di sostanze (tabacco, alcol, cannabis) e il gioco d'azzardo (scommessa sul risultato di una gara o di un gioco di abilità o di fortuna in cui si può vincere o perdere denaro). Nel corso degli ultimi anni la diffusione del gioco

d'azzardo fra gli adolescenti è stata riconosciuta come un'importante tematica di salute pubblica. Le domande sul gioco d'azzardo, non rivolte agli adolescenti di 11 e 13 anni, hanno lo scopo di indagare sia l'esperienza dei ragazzi con scommesse e puntate di denaro nel corso della vita e negli ultimi 12 mesi, che a valutare il loro grado di coinvolgimento riuscendo a individuare la quota di ragazzi con un possibile gioco d'azzardo problematico.

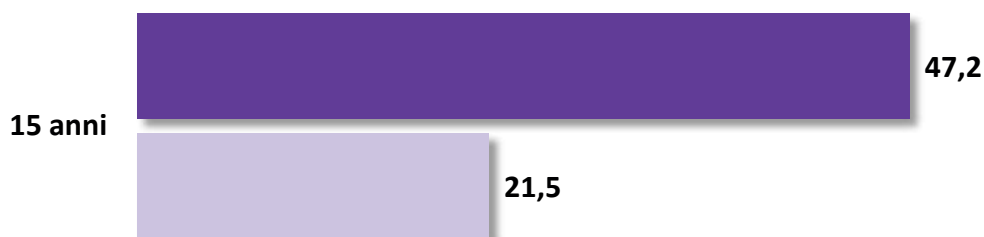
Adolescenti e gioco d'azzardo

La percentuale di quindicenni che ha dichiarato di aver scommesso o giocato del denaro almeno una volta nella vita è pari al 47,2% dei ragazzi rispetto al 21,5% delle ragazze. Per quanto riguarda la percentuale di giocatori d'azzardo negli ultimi 12 mesi, il

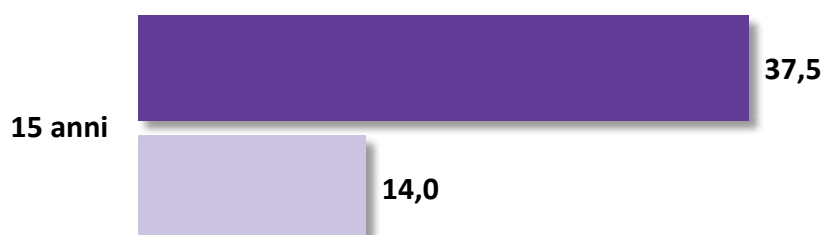
37,5% dei ragazzi rispetto al 14% delle ragazze. Si caratterizza come un fenomeno prettamente maschile. Risultati in netta riduzione per i ragazzi rispetto al 2017/2018.

Quindicenni che hanno giocato d'azzardo, per genere

Gioco almeno una volta nella vita



Gioco almeno una volta negli ultimi 12 mesi



■ maschi
■ femmine
dati in %

A livello nazionale la quota di studenti che dichiara di aver scommesso/giocato denaro nel corso della vita è pari al 35%, con alcune regioni che presenta-

no una frequenza del fenomeno superiore alla media nazionale: Campania (46%) e Abruzzo (40%).

Quindicenni che hanno giocato d'azzardo almeno una volta nella vita, per regione

